

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione dei nuovi
edifici scolastici di Comprovasco di Leontica, di Bosco Gurin
e per la riattazione e l'ampliamento dell'edificio scolastico di Rivera

(del 15 marzo 1955)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In relazione al decreto legislativo 20 maggio 1952 concernente lo stanziamento di un secondo credito di Fr. 1.200.000,— per il sussidiamento straordinario della costruzione e riattazione di edifici scolastici comunali e consortili, sottoponiamo alla vostra approvazione gli acclusi disegni di decreti legislativi, per mettere al beneficio del sussidio le progettate nuove costruzioni scolastiche di Comprovasco di Leontica, Bosco Gurin e Rivera.

I progetti sono stati approvati dal Dipartimento della pubblica educazione e i preventivi sono stati controllati da quello delle pubbliche costruzioni. In tutti i tre casi è stato esaminato e vagliato con cura il problema, per risolverlo con criteri di razionalità, ispirandoci a moderne concezioni, tali però da inquadrarsi nel paesaggio senza creare stridenti dissonanze. Le opere s'impongono e rivestono carattere di particolare urgenza. Avremmo desiderato presentare anche gli altri progetti che sappiamo in corso di elaborazione, ma talvolta le pratiche sono assai laboriose perchè sempre si presentano non poche difficoltà da superare.

Riconfermiamo di essere soddisfatti dei risultati conseguiti con l'azione promossa per la sistemazione delle sedi scolastiche, perchè già in trenta Comuni abbiamo visto sorgere la nuova casa scolastica a portare il segno del progresso e a testimoniare la serena fiducia nell'avvenire. Accanto alle nuove costruzioni molto si è fatto e si continua a fare per migliorare i vecchi edifici. Il Dipartimento competente segue con vigilante e costante cura il problema e non manca di esercitare la debita pressione su quei Comuni che hanno maggiormente bisogno di dotarsi di una nuova sede scolastica perchè l'esistente non offre ormai più i requisiti minimi richiesti. E' rallegrante constatare la preoccupazione sentita nei Comuni, di dare la preminenza nel piano di realizzazione delle loro opere alla scuola. L'esempio dato da piccoli Comuni di modeste risorse, ha risvegliato una ben concepita emulazione e ha spronato a mettersi all'opera anche quelli che da tempo vi pensavamo ma erano incapaci di superare i dubbi e le incertezze.

Per i casi che oggi presentiamo al vostro esame, dalle domande e dagli atti inoltrati rileviamo le seguenti indicazioni :

COMPROVASCO DI LEONTICA

L'edificio progettato deve servire per scuole consortili. Sono previste tre aule, di cui una per la scuola elementare, una per la scuola d'avviamento professionale per gli allievi della Valle, e una terza a disposizione o per la scuola maggiore o per la scuola di economia domestica.

Spesa preventivata : Fr. 153.000,—.

Il Comune di Leontica ha una popolazione di 447 abitanti, un ente imponibile di Fr. 1.396.000,—, un moltiplicatore d'imposta del 150 % e un debito pubblico alla fine del 1953 di Fr. 92.725,—. Attualmente si sta eseguendo il nuovo acquedotto comunale con una spesa prevista in Fr. 175.000,—. E' pure

prevista la costruzione di altre opere di pubblica utilità. Non c'è dubbio che la spesa per la nuova scuola inciderà fortemente sulle finanze del Comune e provocherà non solo una maggiorazione del debito pubblico ma anche un sensibile aumento del moltiplicatore d'imposta. Pensiamo si giustifichi l'assegnazione del sussidio per il nuovo edificio scolastico nella misura massima consentita dalla legge. Proponiamo perciò la concessione del sussidio in ragione del 50 % della spesa sussidiabile di Fr. 153.000,—, ritenuto che non si debba superare il massimo di Fr. 76.500,—.

BOSCO GURIN

Per la costruzione di una nuova scuola con decreto legislativo 12 dicembre 1949 è stato concesso il sussidio di Fr. 37.500,—, pari al 50 % della spesa sussidiabile allora prevista in Fr. 75.000,—. Per diversi motivi quel progetto non è stato realizzato e dopo nuovi studi è stato presentato un nuovo progetto che ha avuto l'approvazione del Dipartimento della pubblica educazione, alla condizione che siano apportate alcune varianti che non modificano la spesa prevista dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni in Fr. 148.000,—. Nei nuovi piani è prevista una grande sala palestra, assolutamente indispensabile in un paese dove l'inverno dura in generale sette mesi sugli otto di durata della scuola.

Il Comune di Bosco Gurin a 1506 m. sul l. del mare, ha una popolazione di soli 197 abitanti, un moltiplicatore d'imposta del 190 %, un debito pubblico alla fine del 1954 di Fr. 28.550,—. Esso è in condizioni veramente disagiate e merita il massimo aiuto. Già nel 1949 gli è stato riconosciuto il diritto al sussidio nella misura del 50 %. Con il nuovo decreto va abrogato quello del 12 dicembre 1949.

RIVERA

L'opera comprende la riattazione e l'ampliamento dell'edificio scolastico. Spesa prevista Fr. 285.000,—: spesa sussidiabile Fr. 256.000,—. Debito pubblico al 31 dicembre 1953 Fr. 45.000,—; moltiplicatore d'imposta 75 %; ente imponibile Fr. 2.590.000,—. Popolazione 879 abitanti. La situazione economica del Comune di Rivera potrebbe apparire a prima vista abbastanza buona, ma questo Comune ha parecchi lavori di interesse pubblico da eseguire che comporteranno spese di tali entità da incidere in modo profondo sulle finanze. Infatti oltre alla spesa della scuola, dovrà essere ampliato il cimitero, dovrà essere fatta la fognatura e il raggruppamento dei terreni e sistemati alcuni tronchi stradali: spese tutte da contrarre in pochi anni. E' già previsto che il debito pubblico alla fine del 1955 toccherà i Fr. 400.000,—. Tenuto conto della potenzialità finanziaria del Comune con la visione dell'avvenire prossimo, riteniamo che per la riattazione e l'ampliamento di quel palazzo scolastico, si giustifichi la concessione del sussidio di Fr. 89.600,—, pari al 35 % della spesa sussidiabile prevista in Fr. 256.000,—.

Sperando che le nostre proposte siano favorevolmente accolte, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione agli ammessi disegni di decreti legislativi.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Galli

Il Cons. Segr. di Stato :
Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Comprovasco di Leontica

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 15 marzo 1955 n. 535 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Comprovasco di Leontica è accordato un sussidio del 50 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 153.000.—, ritenuto un massimo di Fr. 76.500.—; questo importo verrà prelevato dalla voce « Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche » del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
della casa scolastica di Bosco Gurin

(del)

richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 15 marzo 1955 n. 535 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione della nuova casa scolastica di Bosco Gurin è accordato un sussidio del 50 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 148.000.—, ritenuto un massimo di Fr. 74.000.—; questo importo verrà prelevato dalla voce « Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche » del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, riservata la possibilità di una parziale esecuzione dei lavori da parte degli artigiani locali.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — E' abrogato il decreto legislativo 12 dicembre 1949.

Art. 5. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento dei lavori di riattazione e ampliamento dell'edificio scolastico di Rivera

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;

visto il messaggio 15 marzo 1955 n. 535 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Per la riattazione e l'ampliamento dell'edificio scolastico di Rivera è accordato un sussidio del 35 % sulla spesa sussidiabile di Fr. 256.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 89.600,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — Si prende atto che i lavori sono stati iniziati con regolare autorizzazione del Dipartimento della pubblica educazione e che per gli appalti e le relative delibere si è provveduto in conformità delle norme vigenti per i lavori sussidiati dallo Stato.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la nuova costruzione hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.